



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 09 maggio 2018

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Dott. Bruno FRATTASI

Al Vice Capo Dipartimento Vicario
Capo del CNVVF
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Centrale per l'Emergenza e il
Soccorso Tecnico
Dott. Ing. Giuseppe ROMANO

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

Al Direttore Centrale per le Risorse
Logistiche e Strumentali
Dott. Ing. Guido PARISI

Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCERI

Oggetto: Problematiche del settore Telecomunicazioni - Richiesta incontro.

Egregi,

il Servizio Telecomunicazioni del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco nasce il 18 febbraio 1970 a seguito della circolare n° 19 che, oltre ad individuare i laboratori radio periferici, stabilisce i compiti per la realizzazione di nuovi impianti, della manutenzione degli stessi e delle visite periodiche da effettuare presso i ponti radio, le stazioni fisse e le stazioni mobili.

Gli allegati A, B e C della stessa circolare, indicano le sedi dei laboratori con competenze territoriali, le attrezzature assegnate ed il personale (definito specialista) per ogni singola sede.

Con il Decreto Ministeriale n° 4015 del 05 gennaio 1974 si istituisce il "Servizio delle Telecomunicazioni" nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, dichiarando "specialista" il personale del settore.

Successivamente, il 07 settembre 1995, ravvisata la necessità di riordinare il Servizio Telecomunicazioni, con il Decreto 77 e la circolare esplicativa 23, a cura dell'allora Ispettorato TLC, si istituisce il TLC Nazionale, si modificano e creano nuove sedi dei laboratori radio denominati TLC di Zona e nascono i Nuclei TLC Provinciali. Per ognuno si definiscono compiti, mansioni e organico totale. Con il D.M. 26 del 5 ottobre 2006 verranno successivamente aperti nuovi laboratori e l'organico totale verrà definito in 116 unità operative e 245 SATI per un totale di 361 unità.

Con il D.M. del 24 settembre 2014, che individua gli incarichi di livello dirigenziale del CNVVF, il Servizio Telecomunicazioni, o quantomeno l'impianto organizzativo precedentemente predisposto, inizia il suo percorso di smantellamento.

L'Art. 1 lettera d), in seno alla Direzione Centrale per l'Emergenza, istituisce "l'Ufficio di coordinamento e gestione dell'emergenza" con un Primo Dirigente incaricato al quale si affida la direzione del CON e del servizio Telecomunicazioni, con compiti di pianificazione dell'organizzazione e sviluppo di quest'ultimo, supporto e assistenza alla DCRLS per la predisposizione dei capitolati tecnici per i materiali del settore, direzione e controllo in emergenza delle telecomunicazioni radio telefoniche e satellitari.

Alla DCRLS, specificatamente al dirigente dell'Ufficio Mezzi, Materiali e Attrezzature, vengono attribuiti i compiti di ricognizione analisi e valutazione dei fabbisogni di mezzi e materiali, compresi i sistemi di telecomunicazioni apparati e frequenze radio.

Il D.M. 2394 del 31 luglio 2015 (ripartizione delle dotazioni organiche nelle strutture centrali e territoriali del C.N.VV.F) e successive modifiche, ridisegna la distribuzione dei centri TLC di Zona assegnandoli direttamente ai capoluoghi di regione, ad esclusione delle due Isole maggiori dove rimangono presenti per ognuna due centri TLC. Il numero degli operatori TLC operativi sale a 125 unità ma viene, inspiegabilmente, cancellato tutto il personale "SATI".

Attualmente l'organico totale composto da personale operativo e SATI, con l'attestato di frequenza al corso di radoriparatori, si aggira intorno alle 150 unità, numero del tutto insufficiente, a giudizio della scrivente, visti gli incarichi di supporto e gestione ad essi attribuiti:

- 450 ponti radio;
- 120 reti radio provinciali e regionali;
- 700 stazioni radio fisse;
- 8000 apparati radio veicolari;
- 5000 apparati radio portatili;
- 12 sistemi satellitari.

A fronte delle problematiche succitate, ritenendo inadeguate le proposte contenute nel testo di Decreto legislativo 29 maggio, n. 97, recante disposizioni in materia di riordino del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con particolare riferimento al settore specifico, la scrivente Organizzazione Sindacale chiede un urgente incontro per affrontare le tematiche suddette a garanzia dell'operatività complessiva del Corpo Nazionale VVF.

Sicuri di un favorevole riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA

